



LA PRIMA EDIZIONE DEL CONCORSO DEDICATO A MONSIGNOR FROSINI

UN PREMIO PER LA NUOVA TEOLOGIA

Lo scorso 14 dicembre si è tenuta la cerimonia di premiazione del I Concorso nazionale di Teologia intitolato a monsignor Giordano Frosini. Il Comitato "Don Frosini" ha infatti indetto un bando biennale per premiare con la pubblicazione la tesi di Dottorato in Teologia che abbia maggiormente contribuito all'aggiornamento del linguaggio e del sapere teologico, al fine di rendere la disciplina sempre più ragionevole, feconda e significativa nel contesto culturale contemporaneo. Per la selezione e la proclamazione della tesi vincitrice, il Comitato ha nominato una Commissione giudicatrice qualificatissima, composta da alcuni dei teologi più autorevoli a livello nazionale: **Giuseppe Lorizio**, della Pontificia Università Lateranense, **Adriano Fabris** della Facoltà teologica di Lugano e dell'Università di Pisa, **Armando Matteo**

della Pontificia Università Urbaniana, **Brunetto Salvarani**, direttore di CEM Mondialità, **Basilio Petrà**, preside della Facoltà teologica dell'Italia centrale, che hanno accolto con grande disponibilità la proposta, anche in nome della stima e dell'amicizia che li legava a monsignor Giordano Frosini. In questa prima edizione, il vincitore è risultato **Giovanni Amendola** di Paola, Cosenza, che ha discusso nel 2021 presso la Pontificia Università Lateranense il lavoro di ricerca *Antropo-Logos. La ragione al crocevia di Intelligenza artificiale, razionalità scientifica e teologia cristiana*, pubblicato presso l'Edizione Studium (Roma, pp. 368, 2021). L'autore è ricercatore presso il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università della Calabria e collabora con l'Istituto Teologico Calabro e con l'Associazione Nuovo Sefir.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



007035